



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

DOCUMENTO

CGIL – CISL – UIL di Cagliari rinnovano con la presente conferenza stampa l'appuntamento d'inizio d'anno utile a rendere esplicite le principali linee d'azione, a carattere unitario, per il periodo prossimo.

Collocano tale appuntamento nel quadro delle diverse iniziative che hanno caratterizzato l'attività di CGIL – CISL – UIL in Sardegna, in ultimo solo in ordine di tempo la partecipata manifestazione regionale dello scorso 24 novembre che ha confermato, una volta di più, il persistere di una diffusa condizione di malessere sociale che attraversa tutti i territori della Sardegna, compresa la provincia di Cagliari, e l'oggettiva "presa" del movimento sindacale confederale sardo.

Alleghiamo, a parte, una raccolta di dati relativi ad alcuni indicatori sociali e del mercato del lavoro del territorio considerato che vorremo, come obiettivo di fondo, di questa comunicazione individuare, invece, ambiti e spazi d'iniziativa utili a contrastare – a partire dalle energie di carattere locale – la dimensione della crisi nei diversi settori merceologici.

Più volte abbiamo nelle nostre iniziative evidenziato, insieme alla dimensione della crisi, le opportunità che insistono sul nostro territorio: dalla dimensione dell'area vasta urbana, che ha in se un fattore aggregativo e un elemento di prossimità per lo sbocco di alcune produzioni, alla presenza d'importanti infrastrutture materiali e immateriali, alla prossimità di due importanti aree industriali con l'insediamento di aziende di grandi dimensioni in settori produttivi strategici, al patrimonio di beni della città e del territorio, alle risorse ambientali, alla naturalità dei luoghi, all'associazione tra ruralità e produzioni agricole e zoo-tecniche di qualità, alle potenzialità del settore turistico, alla rete di servizi di welfare, alla vocazione all'innovazione presente nel settore dei servizi e del terziario avanzato.

Prima di evidenziare, nel concreto, alcuni approfondimenti ciò che riteniamo prioritario è affrontare il tema della partecipazione, del dialogo, del rapporto - tra loro - tra i soggetti

Segreterie Territoriali di Cagliari



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

economici e sociali e con le istituzioni e tra gli stessi ambiti istituzionali.

Pensiamo, cioè, che debba esistere uno strato nel quale occorre collocare i progetti e le politiche per lo sviluppo e che senza un processo relazionale diffuso, partecipato e riconosciuto questi stessi processi – specie quando legati alla dimensione locale – rischiano di essere condizionati negativamente anche nella loro reale e concreta capacità di attecchimento e di soddisfazione delle esigenze del territorio.

Per CGIL – CISL – UIL di Cagliari è necessario che l'assunzione della dimensione della crisi si accompagni anche all'attuazione di nuove e rinnovate pratiche, nell'esercizio di una responsabilità sociale e solidale che deve caratterizzare ogni ambito che compone la nostra società.

Ogni recente indagine sociale, a partire dal CENSIS e per arrivare ad altri istituti (vedi DEMOS) evidenzia che avanza il fattore disgregativo della nostra società, solo per semplicità trattata con il termine "liquida", e che la fiducia delle cittadine e dei cittadini, per la difficile condizione sociale, nelle istituzioni – complessivamente intese – si riduce, generando risposte di carattere individuale che sono però incapaci d'imporre un generale rilancio e un percorso di uscita dalla crisi.

A questa progressiva disgregazione, che genera problemi sia sul versante sociale che su quello economico, occorre rispondere con progetti alti utili a ricostruire la "dimensione sociale" di ogni intervento rivolgendosi, superando logiche e pratiche auto-referenziali, alle comunità e al territorio.

L'anno in corso si caratterizzerà per le elezioni politiche nazionali, al massimo appena dopo un' anno si voterà in regione e in tante realtà territoriali: è utile che il rinnovo del patto politico con i cittadini, senza entrare nel merito di ogni scelta e della caratterizzazione di ogni programma, contenga anche questi elementi.

In ambito locale abbiamo più volte evidenziato l'esigenza di rafforzare il dialogo e il rapporto con i soggetti della rappresentanza economico-sociale e tra le istituzioni.

Segreterie Territoriali di Cagliari



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

Da questo punto di vista si registra una situazione articolata e a nostro giudizio di non sufficiente coinvolgimento nei processi per lo sviluppo possibile del nostro territorio.

Come se ai soggetti sociali fosse affidata la gestione "passiva" delle situazioni di crisi, attraverso la ricerca delle soluzioni contingenti e non strutturali e spesso legate solo alle ricadute occupazionali, e non invece un ruolo "attivo", proprio del partenariato economico e sociale nella sua complessità, nella definizione, nell'ambito degli specifici ruoli, degli obiettivi, degli indirizzi, della realizzazione di processi, azioni e interventi.

In questo occorre evidenziare che gli stessi soggetti economici e sociali devono maggiormente investire in esigenza di dialogo e confronto, nel rendere nota e fruibile la propria capacità propositiva, ma è innegabile che il coinvolgimento deve partire da quanti hanno le leve dell'azione progettuale e della loro realizzazione.

Abbiamo salutato, avendolo tra l'altro richiesto, con favore il re-insediamento del forum dei Sindaci dei Comuni dell'Area Vasta.

Si è spesso dibattuto sulla esigenza di un riconoscimento sul versante istituzionale dell'Area Metropolitana, considerato che le politiche d'intervento sia sul versante dello sviluppo che dei servizi devono anche caratterizzarsi per una dimensione sovra-comunale.

Il forum dei Sindaci e l'esigenza di "integrazione" nella definizione dei piani strategici risponde a tale visione, concretamente è un passo in avanti rispetto alla scorsa stagione, ma occorre evidenziare che eccetto un primo incontro "generale e plenario" di sostanziale annuncio della riattivazione del forum ad oggi non si è realizzato alcun altro tipo di coinvolgimento del partenariato economico e sociale.

I quattro filoni oggetto della pianificazione comune (mobilità, ambiente, residenzialità, servizi) sono elementi cruciali sia per la qualità del vivere e dell'insediamento urbano che per le ricadute in termini di economia di scala che possono tradursi anche in ricadute occupazionali e di

Segreterie Territoriali di Cagliari



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

miglioramento della qualità del servizio e della sua estensione.

Il contributo, in termini di sistema, dell'associazionismo datoriale e delle organizzazioni sindacali produce – tra l'altro – elementi di relazione con la dimensione della rappresentanza utile anche a contrastare la polverizzazione in singole e specifiche porzioni d'interesse.

Analogo ragionamento lo si potrebbe fare per l'Accordo di Programma sul compendio Molentargius-Saline-Poetto che abbiamo sempre considerato una infrastruttura "produttiva" per la nostra realtà territoriale.

Per scelta della Regione i soggetti economici e sociali non sono mai stati coinvolti e nulla sappiamo rispetto agli indirizzi che si stanno assumendo per "calare" sul territorio gli interventi previsti nell'accordo sostenuti da una adeguata e importante dotazione economica.

Tra l'altro – tale ambito d'azione - chiama con se anche la esigenza di strutturare tipologie d'interventi che per attecchire necessariamente devono avere disponibile la presenza di una certa tipologia d'azienda (piccole imprese, cooperative, etc) e di specifiche competenze professionali per le quali già da oggi è necessario avviare i ragionamenti previsionali e le azioni di carattere formativo.

Abbiamo voluto rendere evidenti queste due situazioni perché a noi paiono esemplificative da un lato delle potenzialità presenti e dall'altro della esigenza di una integrazione per la quale occorre costruire una diversa sensibilità.

Nell'ambito della programmazione sociale, i PLUS, e dei servizi sanitari nel territorio, ASL 8, abbiamo da tempo confronti e tavoli strutturati.

Pensiamo siano evidenti per tutti le reciproche utilità e i vantaggi che derivano da percorsi partecipati.

Non solo laddove c'è l'oggettiva esigenza di una rappresentanza dei bisogni e delle conseguenti

Segreterie Territoriali di Cagliari



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

forme di mediazione.

Occorre anche evidenziare una qualche difficoltà che deriva dall'incertezza dell'assetto istituzionale: da tempo gli enti intermedi, le Province, sono al centro di una discussione sul loro superamento, di un mantenimento solo di un certo numero, di una ridefinizione di confini e competenze.

La discussione nazionale, decaduta con la conclusione anticipata della legislatura, interseca il dibattito in Sardegna con gli esiti dei referendum popolari che non hanno ancora avuto uno sbocco certo e definito.

L'orientamento, nell'ambito della competente commissione, sembra quello di ritornare alle quattro province, tra l'altro le uniche "riconosciute" dallo Stato ma è aperto il dibattito sulle funzioni, a partire da competenze e servizi fondamentali come quelli sul lavoro.

Non è questa la sede per esprimere il nostro orientamento, è necessario però che ci si possa muovere in un quadro di certezze e di prospettiva.

L'autonomia regionale ha competenza sul riassetto istituzionale ma non potrà non tenere conto degli orientamenti che potranno maturare nella prossima legislatura (che si fa della riduzione? delle città metropolitane? delle funzioni degli enti intermedi?) con il rischio che l'incertezza perduri e che – su alcune materie – non sia definito dove collocare la funzione di coordinamento, anche politico, che occorre esercitare.

E' aperta, inoltre, una questione sui consorzi industriali: quello dell'area di Cagliari, il CACIP, è tuttora commissariato e impegnato – si specifica senza voler sollevare polemiche – più sul versante del contenzioso (si veda l'annosa questione delle aree portuali) che sul fronte della promozione e integrazione dei servizi e della ricerca di aziende disposte a insediarsi nelle nostre realtà industriali.

Insediamiento delle aziende che non prescinde da alcuni fattori, strettamente connessi con le

Segreterie Territoriali di Cagliari



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

attività proprie di un consorzio industriale da intendersi anche come partecipazione dei comuni afferenti alle aree industriali.

Dentro questo quadro, che presenta delle difficoltà, l'investire in relazioni può determinare le condizioni per costruire una massa critica, anche in termini positivamente rivendicativi, della realtà cagliaritano intesa nella sua dimensione complessiva.

Diverse realtà comunali sono in grado di autorappresentarsi – per dimensione e visibilità – e dobbiamo necessariamente pensare a come le politiche d'integrazione e di dialogo fra i diversi soggetti possono concretamente aiutare le realtà più piccole a uscire dall'isolamento dovuto a fattori geografici e demografici.

Nella "scommessa" dei nuovi confini dell'area provinciale c'era anche questo: una realtà non ristretta ad un'unica vocazione – per storia, attitudine e modelli di sviluppo del territorio – che sceglieva di fare perno sulla dimensione complessiva e sulla forza trainante dell'area urbana per costruire un vantaggio aggregativo in termini complessivi.

Quando si parla di Cagliari occorre anche ragionare sulla dimensione complessiva della nostra realtà provinciale e sul vantaggio – per tutte le realtà – che si determinerebbe in una valorizzazione delle realtà locali e delle loro potenzialità di sviluppo: solo come esempio (la situazione è ben complessa) la realtà urbana soffrirebbe meno da una forzata inurbazione alla ricerca di lavoro, nel territorio si determinerebbero le condizioni per contrastare attivamente il fenomeno dello spopolamento.

In questa dimensione collochiamo, allora, il ragionamento – ripetuto in diverse nostre iniziative – sulle opportunità presenti nella nostra area.

Lo abbiamo fatto anche con il documento di CGIL – CISL – UIL di Cagliari che ha costituito il contributo alla discussione del Consiglio Provinciale, tenutosi ai primi di novembre, sulla proclamazione dello stato di crisi.

Segreterie Territoriali di Cagliari



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

In termini decisamente sintetici pensiamo che le direttrici sulle quali muoversi possano essere:

- Adeguamento per un loro pieno utilizzo, anche a fini “produttivi” delle infrastrutture materiali esistenti; c’è un dibattito aperto e una evoluzione della funzione dei porti: occorre consolidare e ampliare l’ambito di attività del cosiddetto porto industriale, la dotazione di aree evidenzia che c’è spazio per attività retro-portuali capaci di consolidare i traffici, di creare indotto e di costruire una relazione con produzioni del territorio; occorre definire come rilanciare nelle attività del porto commerciale il traffico passeggeri e quello delle merci (l’area di Cagliari assomma a un terzo della popolazione della Sardegna ma i traffici sono altrove); occorre sul porto storico mettere un punto sulla integrazione con la città e con la vocazione turistica e diportistica che può assumere.
- Occorre investire nella mobilità dell’area urbana e nei collegamenti con gli altri centri della provincia; gli indici di dotazione infrastrutturale ci dicono che siamo ben al di sotto della media nazionale sia come dotazione ferroviaria che per la dotazione stradale; sono significativi i progetti sulla metropolitana di superficie e valutiamo con favore che si è scelta l’opzione, la più percorribile anche in termini di costi, della metropolitana leggera e serve un progetto chiaro sul sistema della mobilità dell’area di Cagliari e della provincia; la realizzazione della nuova SS 195 e l’esigenza d’intervento sulla SS 554, grandi direttrici di traffico, sono un necessario completamento di tale progetto.
- Nell’ambito dell’insediamento industriale occorre porre attenzione alle politiche fattoriali. La dimensione degli investimenti, in termini oggettivi, va oltre la dimensione locale ma il territorio – inteso come soggetto rappresentativo delle diverse istituzioni a partire da Regione e Provincia e delle forze economiche e sociali – deve saper offrire l’adeguato supporto alle aziende presenti e per quelle che intenderanno insediarsi. Questo vale per le politiche di natura consortile, per quelle legate ai trasporti, alla disponibilità di servizi (energie, acque, depurazione, rifiuti e altro ancora) in termini competitivi, al sostegno alle



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

politiche d'internazionalizzazione. Da tempo il sindacato cagliaritano insieme alla Confindustria, alle imprese e alle istituzioni è impegnato nella definizione di strumenti di sostegno al reimpiego utili a prevenire le situazioni di crisi gestibili con il solo sistema delle politiche "passive" per il lavoro. Anche questo pensiamo sia uno dei fattori utili a sostenere il complesso dell'insediamento industriale, direttamente e indirettamente, e delle economie che genera.

- Occorre un deciso intervento sulle politiche di sostenibilità, sull'efficientamento energetico delle reti, degli uffici e delle abitazioni. L'economia "verde", in una accezione larga e comprensiva del termine, è uno dei motori per la ripresa dello sviluppo ed è supportata dagli assi di finanziamento comunitario. Inoltre genera economie diffuse e non ristrette all'ambito, per esempio, del settore energetico. L'investimento in termini di efficienza energetica, oltre a produrre risparmi in termini di consumi e di immissioni, ha riflessi su settori contigui, come l'impiantistica e per le abitazioni il settore edile, il più colpito dalla crisi.
- Riqualficazione urbana, intervento sui centri storici, sblocco dei finanziamenti per le piccole infrastrutture (si pensi alla condizione di degrado di molti istituti scolastici): nel piccolo politiche anticicliche utili alla fruibilità dei luoghi e al rilancio di un settore.
- Costruire una più stretta relazione tra ruralità, aree di pregio ambientale, produzioni tipiche e qualificate (agricoltura e zootecnia), promozione del marchio, rapporti con la distribuzione organizzata, raccordo con i flussi turistici. Cagliari è una metà turistica anche per il supporto dei collegamenti a basso costo e per la relativa vicinanza con gli insediamenti turistici della stagione estiva, occorre che tale "vantaggio" sia esteso alle altre aree provinciali in una politica, anche qua, maggiormente di sistema e che promuova l'insieme del territorio e delle sue opportunità anche sul versante delle infrastrutture culturali.

Segreterie Territoriali di Cagliari



CGIL Viale Monastir 15, 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



CISL Via Ancona 11, 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
E-mail - ustca@tiscali.it



UIL Viale Elmas, ang. Via Po, 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - cspcagliari@uilsardegna.it

- Qualificazione del nostro sistema di welfare locale, oltre l'ambito dell'intervento sanitario, e adeguamento ai crescenti e nuovi bisogni (spopolamento alcune aree, invecchiamento, necessità di una maggiore offerta di servizi legati alla residenzialità, alla cittadinanza e alla mutazione intervenuta nel mercato del lavoro, alla dimensione familiare).
- Sostegno ai settori di nuovo insediamento che hanno fornito risposte all'occupazione giovanile e femminile.

Questo, ci appare, in estrema sintesi il quadro delle criticità e delle opportunità presenti nella nostra area.

E' il contributo che CGIL – CISL – UIL di Cagliari offrono al dibattito pubblico e che costituisce una traccia delle iniziative, che insieme alle altre sosterranno, in questo presente.

Le Segreterie Territoriali CGIL – CISL – UIL CAGLIARI

Cagliari, 8 gennaio 2013